

Esteri - *Vance a Budapest: "Qui per aiutare Orbán e dare un segnale ai burocrati Ue"*

Roma - 07 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Il Vicepresidente degli Stati Uniti in conferenza stampa con il premier ungherese attacca i vertici di Bruxelles e annuncia la fine imminente del conflitto in Iran. Focus sugli obiettivi militari raggiunti e sul ruolo di Teheran.**

Il Vicepresidente degli Stati Uniti, JD Vance, è intervenuto oggi in conferenza stampa a Budapest al fianco del premier Viktor Orbán, in occasione della Giornata dell'amicizia ungherese-americana. Vance ha espresso un sostegno esplicito al leader magiaro in vista delle prossime scadenze politiche: "Voglio aiutare il più possibile il primo ministro in vista di questa stagione elettorale". Il numero due della Casa Bianca ha poi rivolto parole durissime verso le istituzioni europee, presentandosi come un alleato della sovranità nazionale ungherese contro le pressioni esterne. "Non mi aspetto certo che il popolo ungherese dia ascolto al vicepresidente degli Stati Uniti", ha premesso Vance, spiegando però le ragioni della sua visita: "Volevo mandare un segnale a tutti, in particolare ai burocrati di Bruxelles, che hanno fatto di tutto per tenere a bada il popolo ungherese perché non gradiscono il leader che si è effettivamente schierato dalla parte del popolo ungherese". L'affondo contro l'amministrazione Ue si inserisce in un quadro di rinnovata sintonia tra la presidenza americana e il governo di Budapest, che Vance ha indicato come modello di resistenza alle dinamiche burocratiche internazionali. Spostando il focus sulla politica estera globale, il Vicepresidente americano ha affrontato il tema dei conflitti in corso, annunciando una svolta imminente nelle operazioni militari. "Gli obiettivi militari degli Stati Uniti sono stati raggiunti. Ciò significa, come ha detto il presidente, che a breve questa guerra si concluderà", ha dichiarato Vance, legando la risoluzione definitiva del conflitto alla posizione che assumerà il regime di Teheran: "E credo che la natura della conclusione dipenda in ultima analisi dagli iraniani".

(Prima Notizia 24) Martedì 07 Aprile 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it